

L'invalidità visiva e l'oculista: che fare?

ASMOOI – Roma 23/11/2016.



L. n. 66/1962

Art. 8.

Tutti coloro che siano colpiti da cecità assoluta o abbiano un residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione, hanno diritto alla corresponsione della pensione a decorrere dal compimento del 18° anno di età

Legge n. 138/2001

La «legge definisce le varie forme di minorazioni visive meritevoli di riconoscimento giuridico, allo scopo di disciplinare adeguatamente la quantificazione dell'ipovisione e della cecità secondo i parametri accettati dalla medicina oculistica internazionale» (art. 1)

Ciechi totali – art. 2

- a) coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- b) coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;
- c) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento.

Ciechi parziali (art. 3)

a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;

b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento.

Ipovedenti gravi (art. 4)

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento.

Ipovedenti medio gravi

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento.

Ipovedenti lievi (art. 6)

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 60 per cento.

Prof. Cruciani

Le problematiche nell'applicazione della legge sono almeno di due ordini:

- *1. Il dover far ricorso a test soggettivi che implicano la piena collaborazione del paziente.*
- *2. Difficoltà a quantizzare il danno funzionale.*

L'oculista di fiducia

1. Deve emettere un certificato medico attestante lo stato invalidante (e a secondo della patologia fare o far fare un campo visivo binoculare, con diagnosi e visus naturale e corretto di entrambi gli occhi, dal quale si evince requisito di cecità assoluta o parziale),
2. Nel prosieguo può partecipare, a fianco del paziente, alla visita INPS,
3. Se non è certificato INPS indirizzare il paziente a un medico certificatore (medico di base) o a un patronato.

Certificato - mod. C

- Solo telematico con PIN
- Anche per stranieri comunitari residenti o extracomunitari con permesso di soggiorno da più di un anno;
- L'invio della domanda produce una ricevuta contenente un codice identificativo che viene consegnato al paziente insieme alla copia del certificato e da usare per la domanda.

Domanda

- Il paziente successivamente, ma entro un mese, deve inoltrare domanda per via telematica all'INPS o tramite patronato, associazioni di categoria, o direttamente tramite il codice PIN che ogni cittadino può richiedere.
- Ci sono due modelli: A (maggiorenne) B (minorenne).
- Il cittadino verrà convocato dall'INPS per recarsi a visita presso la commissione ciechi civili provinciale dell'ASP



Autenticazione UTENTE

Autenticazione con PIN

Autenticazione con CNS

Autenticazione con SPID

L'area a cui stai accedendo è riservata ad utenti registrati.
Per l'accesso ai servizi autenticati è necessario il possesso di un codice PIN
rilasciato dall'INPS oppure di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o una identità SPID.

[Richiedi e gestisci il tuo PIN](#)
[Istruzioni per l'Accesso](#)



Hai smarrito il tuo PIN?

Codice Fiscale

PIN

accedi

annulla

Medici Abilitati
Invio Certificati Invalidità civile

Compilazione Certificato Invalidità civile

[Guida](#)

Cognome e Nome Medico: VASAPOLLO PIERO

Provincia: KR N° Iscrizione all'Ordine: 262\KR

Cognome Richiedente:	VASAPOLLO		
Nome Richiedente:	PIERO		
Codice Fiscale:	VSPPRI55C09D236C		
Sesso:	<input checked="" type="radio"/> M	<input type="radio"/> F	
Codice Tessera Sanitaria:	<input type="text" value="VSPPRI55C09D236"/>		
ASL di appartenenza(*):	<input type="text" value="Crotone"/> ▾	<input type="text" value="A.S.P. CROTONE"/> ▾	
Data di nascita:	09-03-1955		
Provincia di nascita:	KR		
Comune di nascita:	CUTRO		
Anamnesi:	<input type="text" value="....."/>	⬆ ⬇	<input type="button" value="Salva"/>
Obiettività:	<input type="text" value="....."/>	⬆ ⬇	<input type="button" value="Salva"/>
Diagnosi(*):	<input type="text" value="RETINITE PIGMENTOSA CON VISUS :
OD 1\20 N.M.C.L
OS: 1\20 N.M.C.L."/>	⬆ ⬇	<input type="button" value="Salva"/>

Ulteriore specificazione patologia:	RETINITE PIGMENTOSA CON VISUS: OD 1\20 N.M.C.L OS: 1\20 N.M.C.L.	Salva
Terapia:		Salva
Il presente certificato è rilasciato ai fini della domanda di (*):	<input type="checkbox"/> Invalidità civile <input checked="" type="checkbox"/> Cecità <input type="checkbox"/> Sordità <input type="checkbox"/> Sordocecità (Legge 24 giugno 2010, n. 107) <input type="checkbox"/> Handicap <input type="checkbox"/> Disabilità	
	Impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore: <input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Non mi esprimo Non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza continua: <input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Non mi esprimo	

<p>Si certifica che la persona è:</p>	<p>Non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza continua:</p> <p><input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Non mi esprimo</p> <p><input type="checkbox"/> Affetta da malattia neoplastica in atto</p> <p><input type="checkbox"/> Affetta da patologia in situazione di gravità ai sensi del D.M. 2 Agosto 2007</p> <p><input type="checkbox"/> Sussistono in atto controindicazioni mediche che rendono rischioso o pericoloso per se o per gli altri lo spostamento del soggetto dal suo domicilio</p> <p>Affetta da patologia di competenza ANFFAS Consulta elenco patologie di competenza ANFFAS</p> <p><input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO</p>
<p>Segnalo che:</p>	<p><input type="checkbox"/> Per gli effetti di cui all'art. 41 Legge n. 183/2010, una o più infermità, per le quali si chiede il riconoscimento dello stato invalidante, potrebbero dipendere da fatto illecito di terzi:</p>
<p>Patologia Psichiatrica</p> <p><input type="text"/></p>	<p>- Seleziona Ramo Patologia -</p> <p>- Seleziona Sezione Patologia -</p> <p>- Seleziona Patologia -</p>
<p>Specializzazione del Medico che fa parte della commissione:</p>	<p>Oculistica <input type="text"/></p> <p>ATTENZIONE! Se il richiedente è residente nella regione Emilia Romagna è obbligatorio indicare la specializzazione</p>
<p>Luogo(*):</p>	<p>CUTRO</p>
<p>Data:</p>	<p>17-10-2016</p>

N.B. I campi contrassegnati da (*) sono obbligatori

Commissione

La commissione è composta da un presidente che deve essere un medico specializzato in medicina legale , da un medico specialista in oculistica da un medico ASP di solito specialista in medicina del lavoro; a questi si aggiunge dal 2010 un medico rappresentante dell'INPS ed un medico di categoria di solito inviato dall'unione ciechi.

(*cfr.*L. n. 66/1962, art. 11)

Diffida

Il richiedente, qualora la Commissione medica non fissi la visita di accertamento entro tre mesi dalla presentazione della domanda, può presentare una diffida all'Assessorato regionale competente che provvede a fissare una visita entro 270 giorni dalla data di presentazione della domanda. Se questo non si verifica si può ricorrere al giudice ordinario.

Esito

Certamente la presenza dell'oculista di fiducia è importante per esporre il caso e presenziare la visita.

1. Giudizio unanime sono immediatamente validati
2. Giudizio a maggioranza sono soggetti a successiva verifica

Menomazioni

1. CIECO TOTALE,
2. CIECO PARZIALE,
3. IPOVEDENTE GRAVE,
4. IPOVEDENTE MEDIO-GRAVE,
5. IPOVEDENTE LIEVE.

Ricorsi

- Avverso il mancato riconoscimento sanitario è ammesso il solo ricorso entro 180 gg. (perenzione) dalla notifica del verbale sanitario.
- INPS unico legittimato passivo.
- Giurisdizione civile.
- Ruolo importante dell'oculista, quale CTP.

Problemi di visione

Per coloro che non rientrano nella cecità parziale o totale ma che hanno comunque problemi oculistici sia come visione centrale che periferica importanti si consiglia domanda di invalidità civile seguendo lo stesso iter burocratico ma specificando invalidità civile e non cecità civile. A secondo della patologia verrà riconosciuta una percentuale di invalidità

Ringraziamenti

Prof. Filippo Cruciani

Dott. Santo Mauro

Dott. Tiziano Melchiorre (IAPB)

Dott.ssa Cinzia Valente

Grazie

Queste e altre slides sulla responsabilità medica possono essere scaricate dal sito dello studio:

www.studiolaplaca.it